



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



AREA  
PER LA VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO CULTURALE

Il Dirigente

## DECISIONE A CONTRARRE

**Oggetto:** Determina per l'affidamento della fornitura di strumentazione per imbustare sottovuoto la documentazione soggetta a grave umidità e pericolo di allagamenti dell'Archivio Storico dell'Università degli Studi di Firenze per le esigenze dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale – Unità di Processo “Archivio e Trattamento degli Atti” - Archivio storico – per un importo complessivo pari a € 3.800,00 oltre IVA di legge. Non sono previsti oneri per la sicurezza.

**RUP:** Fabio Silari.

**CIG:** B498E8D7F0

**Budget** Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale (UA.A.50000.PATRCULT), Conto CO.01.01.02.07.01.03 “Altri beni”.

*Il Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale*

**VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**DANDO ATTO** che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 assume la funzione di Responsabile Unico di Progetto il dott. Fabio Silari, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

**CONSIDERATO** che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Vincenzo De Marco**  
Dirigente

Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze  
Vincenzo.demarco@unifi.it  
+39 055 2757278  
P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



**RICHIAMATI** i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

**VISTI** lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

**VISTE** la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

**CONSIDERATO** che l'Archivio Storico dell'Università degli Studi di Firenze ha in via Cittadella, n. 7 un magazzino adibito a deposito documentale che contiene documenti classificati per il 70% come storici, per un'estensione di 7 km lineari;

**CONSIDERATO** che l'analisi del rischio idrogeologico, che ha consentito la realizzazione di una mappa degli allagamenti nella città di Firenze, inserisce la sede archivistica di via Cittadella 7 nella fascia cittadina pesantemente interessata dall'alluvione del novembre del 1966. Da questa analisi parte la necessità di ripensare e rinforzare l'aspetto preventivo nelle pratiche di conservazione dell'antico patrimonio documentale dell'Università attualmente messe in atto, prevedendo azioni mirate al potenziamento della manutenzione e ad una maggiore protezione dei documenti conservati negli ambienti di Cittadella. L'archivio presenta evidenti fattori di rischio: oltre alla polvere, all'umidità e agli agenti ossidanti (salnitro) presenti nel deposito, in caso di eventualità calamitose è evidente il pericolo a cui è sarebbe esposta parte della documentazione;

**CONSIDERATO** che una valida azione per rispondere al pericolo di gravi infiltrazioni di umidità e, nella peggiore delle ipotesi, per attenuare eventuali danni da acqua potrebbe essere quella di inserire in archivio l'utilizzazione di contenitori protettivi in materiale impermeabile e idoneo (ad esempio buste di polietilene e poliestere accoppiati), sigillati in modo da ottenere la conservazione sottovuoto dei documenti posizionati nelle zone più vulnerabili del nostro deposito, ovvero nelle prime due file di scaffali dal pavimento;

**DATO ATTO** che per realizzare conservazione sottovuoto occorre utilizzare macchine per il sottovuoto e contenitori progettati per contenere uno o più documenti, di uso relativamente semplice e facili da posizionare negli spazi del nostro archivio;

**CONSIDERATO** che si tratta di una soluzione con materiali non invasivi, perché non richiede l'uso di sostanze chimiche potenzialmente dannose per i materiali o per l'ambiente, non altera la documentazione, mantenendo intatta la struttura fisica e chimica della carta;



**CONSIDERATO** inoltre che un altro beneficio per la gestione logistica dell'archivio è quello di migliorare la facilità di stoccaggio, consentendo di ridurre l'ingombro dei fascicoli rendendo i documenti più compatti;

**DATO ATTO** altresì che l'utilizzo di questo macchinario per la conservazione sottovuoto rappresenta anche un'opportunità per sperimentare l'imbustamento anche per le collezioni librerie del Sistema Bibliotecario di Ateneo che utilizza depositi nelle identiche condizioni dell'Archivio Storico e potrebbe usufruire dei vantaggi di utilizzare questo tipo di conservazione;

**PRESO ATTO** che il Responsabile Unico di Progetto ha richiesto di acquisire il sistema di archiviazione "TIRR-VACUUM per la gestione del materiale cartaceo contemporaneo prodotto dalla ditta Tirrenia S.r.l.;

**DATO ATTO** che il Responsabile Unico di Progetto, Dott. Fabio Silari, a seguito di informali indagini di mercato, ha redatto la relazione tecnica per la fornitura del suddetto sistema di archiviazione, assunta al protocollo n. 302593 del 28/11/2024 e dichiarato che la proposta commerciale più congrua, sia per la qualità dei prodotti che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione, è quella espressa dall'operatore economico Tirrenia S.r.l., con sede in Genova, via Jacopo Ruffini, n. 2, codice fiscale e p. iva 00261560106;

**VISTO** il preventivo fornito dalla Ditta Tirrenia S.r.l., con sede in Genova, via Jacopo Ruffini, n. 2, codice fiscale e p. iva 00261560106;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento della fornitura di strumentazione per imbustare sottovuoto la documentazione soggetta a grave umidità e pericolo di allagamenti dell'Archivio Storico dell'Università degli Studi di Firenze, per un prezzo IVA esclusa di euro 3.800,00, per un totale complessivo pari a IVA inclusa di euro 4.636,00;

**DATO ATTO** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

**DATO ATTO** che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;



**PRESO ATTO** che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che all'esito delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico, non risultano sussistenti le cause di divieto di affidamento di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, protocollo n. 277701 del 17 novembre 202, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

**RILEVATO** che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;

**RITENUTO** di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

**VERIFICATA** la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 4.636,00 sul budget dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale (UA.A.50000.PATRCULT), Conto CO.01.01.02.07.01.03 "Altri beni";

**DATO ATTO** che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

**DATO ATTO** che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto e vista l'entità dell'importo dell'affidamento, per motivi di efficienza ed economicità non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva;



**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

**TENUTO CONTO** del fatto che – ferma restando la competenza soggettiva del Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale anche per gli atti aventi efficacia verso l'esterno - l'organizzazione interna dell'Area prevede la presenza di un responsabile dell'Archivio con specifiche attribuzioni e competenze professionali finalizzate alla istruttoria dei processi amministrativi;

**CONSIDERATO** che il responsabile dell'Archivio è abilitato ad operare sulla Piattaforma Contratti Pubblici come Responsabile Unico di Progetto in modo che allo stesso possa essere delegata, di volta in volta, l'esecuzione di tutte le operazioni informatiche necessarie e funzionali alla richiesta del Codice Identificativo Gara (CIG);

**DATO ATTO** che la delega non influirà in alcun modo sulle competenze e sulle responsabilità dei rispettivi ruoli;

ciò premesso

#### **DISPONE**

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, della fornitura di strumentazione per imbustare sottovuoto la documentazione soggetta a grave umidità e pericolo di allagamenti dell'Archivio Storico dell'Università degli Studi di Firenze per le esigenze dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale – Unità di Processo “Archivio e Trattamento degli Atti” - Archivio storico, per un importo complessivo pari a € 3.800,00, oltre ad IVA, non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa Tirrenia S.r.l., con sede in Genova, via Jacopo Ruffini, n. 2, codice fiscale e p. iva 00261560106;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è il dott. Fabio Silari che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletante verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;



- d) che la spesa per l'affidamento del servizio e trova copertura sul budget dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale (UA.A.50000.PATRCULT), Conto CO.01.01.02.07.01.03 "Altri beni";
- e) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- g) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Il Dirigente  
Dott. Vincenzo de Marco